



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2024

Il giorno 28 aprile 2026 presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a seguito di convocazione disposta dal Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, dott. Marco Lupo, si sono incontrate:

la delegazione di parte pubblica

e

la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo a rappresentare la dirigenza (vedi lettera di convocazione),

ai fini dell'individuazione, ai sensi degli articoli 15 e 21 del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024, dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2024 ai dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 24, comma 1 - bis il quale prevede che “*Il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.178 del 16 ottobre 2023, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 ed entrato in vigore il 21 dicembre 2023, e che, all'articolo 8, comma 3, ha previsto che “*Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina*”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del succitato D.P.C.M. 178/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che ha previsto, per le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, tra l'altro, la facoltà di istituire apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del Piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR), e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto interministeriale n. 571410 del 2 novembre 2021, recante l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell'attuazione degli interventi previsti e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, nell'ambito della quale sono stati istituiti tre uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.M. 264273 in data 22 maggio 2023, visto UCB n. 490 del 25 luglio 2023, è stata determinata la retribuzione di posizione variabile degli uffici dirigenziali di livello non generale a decorrere dal 1 gennaio 2022 fermo restando gli adeguamenti automatici previsti in attuazione del CCNL Area Funzioni centrali ovvero di altre disposizioni normative stabilendola nei sottoindicati importi:

- Uffici lettera a) € 33.569,70
- Uffici lettera b) € 29.569,20

VISTO il D.M. n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera a) del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l'attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. lgs 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e precisamente "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTO il PIAO, nell'ambito del quale vi è la sottosezione di programmazione "performance" per gli anni 2024-2026 - adottato con Decreto del Ministro n. 5662 del 6/02/2024 - registrato dalla Corte dei conti in data 29/02/2024 al n. 308;

VISTA la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024, che costituisce parte integrante del SMVP del Ministero – emanata con D.M. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata alla Corte dei Conti al n. 280 in data 23.2.2024, come modificata dalla Direttiva Ministeriale di cui al D.M. 310446 dell'11.07.2024, registrata alla Corte dei Conti al n. 1192 in data 30.07.2024 e dalla Direttiva Ministeriale di cui al DM563914 del 25.10.2024 registrata alla Corte dei Conti il 12/11/2024 n. 1564;

VISTA la relazione sulla performance del Ministero nell'anno 2024 validata dall'OIV in data 30/06/2025;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 21 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022-2024 relativo all'Area Funzioni centrali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018, ha previsto che *"i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie affluiti sul predetto capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato sono riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, per essere destinati alle spese di funzionamento nonché all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Ispettorato medesimo. La misura della quota annua destinata all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa è definita con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e non può essere superiore al 15 per cento della componente variabile della retribuzione accessoria legata alla produttività in godimento da parte del predetto personale, secondo criteri da definire mediante la contrattazione collettiva integrativa"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 636540 del 3/12/2024, sulla base del quale è stata fissata in euro 156.061,25 (al lordo degli oneri riflessi) per l'anno 2024 la misura della quota annua destinata all'incremento del Fondo della retribuzione dei dirigenti, ai fini della valorizzazione dell'apporto del personale dirigenziale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ispettorato medesimo;

RITENUTO, pertanto, di ripartire la somma incrementale di € 133.987,03 tra i dirigenti di seconda fascia in servizio nel 2024 presso gli uffici dell'ICQRF, secondo quanto indicato nella presente Ipotesi di Accordo per l'anno 2024;

LE PARTI SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE IPOTESI DI ACCORDO

Articolo 1

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Per l'anno 2024, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Fondo 2024) è quantificato in **7.150.769,94** di cui:
 - **euro 3.859.097,94 €** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, erogati come retribuzione di posizione complessiva;
 - **euro 133.987,03** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla ulteriore retribuzione di risultato per i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'ICQRF per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018;
 - **euro 3.157.684,98** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2024 ed alla retribuzione per gli incarichi ad interim.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Art. 2

REGGENZA ad interim

1. In attuazione dell'art. 21 lett. e) del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza pari al 40% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito.
2. Per tali incarichi sarà erogata la somma complessiva di € **12.336,32** al lordo degli oneri riflessi.

Articolo 3

COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In attuazione dell'art. 21 lettera d) del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024 in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti viene corrisposta nella misura del 66% dell'importo disponibile detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 3

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del D.lgs. 150/2009, viene erogata una retribuzione di risultato proporzionale alla retribuzione di posizione percepita nel periodo in considerazione per complessivi € **3.157.684,98** al lordo degli oneri riflessi.

2. In attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/18 e del connesso Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 636540 del 3/12/2024, l'ulteriore somma di € **133.987,03** al lordo degli oneri riflessi, è ripartita tra i dirigenti di seconda fascia dell'ICQRF in servizio nel 2024.

3. L'erogazione della retribuzione relativa al risultato correlato alla performance individuale avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al PIAO 2024-2026 – Sottosezione performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 2 febbraio 2022, n. 48272, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL area Funzioni Centrali 2022-2024 in funzione del punteggio di risultato conseguito in relazione all'incarico dell'ufficio sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

Parametro	Punteggio valutazione	Quota
Parametro 6	da 95 a 100	1,00
Parametro 5	da 90 a 94,99	0,95
Parametro 4	da 85 a 89,99	0,90
Parametro 3	da 80 a 84,99	0,85
Parametro 2	da 70 a 79,99	0,80
Parametro 1	da 65,01 a 69,99	0,70
Parametro 0	votazione minore o uguale a 65	===

4. Le erogazioni della retribuzione di risultato di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

Articolo 4

MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. In conformità con quanto previsto dall'art. 15 del CCNL Area Funzioni centrali 2022 – 2024 concernente la differenziazione della retribuzione di risultato, ai dirigenti che conseguono la valutazione più elevata in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

2. Per l'anno 2024 tale maggiorazione sarà attribuita a una quota massima pari al 30% dei dirigenti di seconda fascia valutati.

3. Nel caso di punteggi massimi *ex aequo* l'attribuzione della maggiorazione sarà erogata:

1) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale il cui incarico sia stato svolto per almeno tre mesi nel 2024;

2) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale nel biennio 2023-2024 avuto riguardo al servizio prestato per l'intera annualità di ciascun anno del biennio di riferimento;

3) a coloro che hanno conseguito la massima valutazione della performance individuale nel triennio 2023-2024 avuto riguardo al servizio prestato per l'intera annualità di ciascun anno del triennio di riferimento.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

IL CAPO DIPARTIMENTO – AGRICOLTURA
Marco LUPO

IL CAPO DIPARTIMENTO - ICQRF
Felice ASSENZA

IL DIRETTORE GENERALE RU
Simona BIANCHINI

LE DELEGAZIONI SINDACALI

CISL FP

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

CIDA FC

FLEPAR

UIL PA

UNADIS

DIRSTAT FIALP UNSA

RSA CGIL